

MARINA DA ABITARE

A poche decine di chilometri da alcune delle più famose perle del Tirreno, come Camogli e Portofino, Marina di Varazze si propone come il maggiore porto turistico e all'avanguardia di tutta la Liguria

DI HIMARA BOTTINI

Al centro dell'insenatura tra la punta della Mola e punta Aspera, nella parte orientale della Riviera di Ponente, è incastonata una cittadina dalla tradizione turistica più che centenaria, Varazze, favolosa grazie al suo splendido mare e alla lunga spiaggia. Ha un passato importante e un'ampia offerta nel settore turistico. A soli cinque minuti dal suo cuore storico, è nata Marina di Varazze, uno dei porti turistici più all'avanguardia di tutta la Liguria.

Appartenente al Gruppo Azimut-Benetti, leader nella costruzione di yacht di lusso che ha messo la propria esperienza al servizio dello sviluppo dei porti, Marina di Varazze supera il concetto di porto turistico tradizionale per offrire servizi esclusivi tutto l'anno. Immerso nel verde e su un'area di circa 232.000 metri quadrati, di cui 144.000 costituiti dallo specchio d'acqua, il moderno complesso è un palcoscenico privilegiato sul mare, progettato da uno dei più prestigiosi studi italiani, quello degli architetti Roberto Gabetti e Aimaro Isola di Torino, affiancati dall'architetto Pietro Venezia di Varazze. Prestando grande attenzione all'architettura degli edifici, agli spazi verdi, ai materiali e all'illuminazione delle banchine, si è cercato di rispettare il più possibile il paesaggio

e la cultura locale. Marina di Varazze si compone, infatti, di otto edifici costruiti in legno iroko e pietra a vista, con i tetti in rame antichizzato, ispirati agli stabilimenti balneari liguri dei primi del Novecento. Il teak è stato privilegiato perché è uno dei materiali utilizzati nella costruzione delle barche, mentre la pietra riprende il colore della roccia. Il verde acqua dei tetti fa pensare al mare e al verde dei giardini, per un cromatismo complessivo che richiami le tonalità del luogo. Gli appartamenti, 30 prestigiose unità che variano dai 60 ai 150 mq., sono tutti fronte mare, con terrazzi o giardini.

L'attenzione per l'estetica non è stata rivolta solo alle costruzioni architettoniche ma, per mantenere la continuità con la natura a monte, anche alla realizzazione di spazi verdi, arricchiti con piante e fiori del Mediterraneo e con la creazione di un giardino di oltre 4.000 mq sul promontorio di Punta Aspera.

Marina di Varazze ospita fino a 900 posti auto, fra coperti e scoperti, strategicamente disposti alle spalle degli edifici. Ottocento, invece, sono i posti barca, per imbarcazioni fino ai 35 metri. Oltre ai servizi tradizionali, Marina di Varazze punta molto sulla



qualità dei servizi all'armatore, in barca e a terra, proponendo un'innovativa filosofia di libertà del servizio, che sia in linea con l'immagine di evasione evocata proprio dalla barca e dall'andar per mare. L'armatore può scegliere quanto e come dedicarsi alla barca, appoggiandosi ai servizi di assistenza nautica in porto. Nulla è lasciato al caso, dalla colazione a bordo alla consegna del giornale o della spesa, al servizio catering per una cena.

A differenza di altri centri balneari, il calendario delle manifestazioni di Varazze non propone intrattenimenti solo per i mesi estivi e Marina di Varazze non è da meno, essendo studiato come luogo da vivere tutto l'anno, grazie ai ristoranti, bar e negozi che lo animano, ma anche e soprattutto grazie ai numerosi eventi, in tutte le stagioni: mostre fotografiche, concerti, sfilate di moda, spettacoli teatrali e cene di gala, ma anche raduni di auto storiche e inedite manifestazioni sportive.

Favorita dalla sua posizione invidiabile, a soli 24 chilometri da Genova e dall'aeroporto internazionale Cristoforo Colombo e a 150 chilometri da Milano e Torino, Varazze e il suo complesso portuale sono destinate a diventare approdo familiare e attraente per armatori, turisti e per i varazzini stessi.



Gli otto edifici che costituiscono Marina di Varazze, sono ispirati agli stabilimenti balneari liguri dei primi del 900 e si snodano lungo la banchina di riva seguendone l'andamento, nel rispetto dell'ambiente